

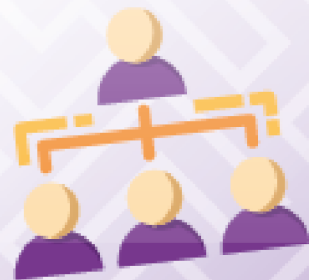


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COMO BORGOVICO

COIC845005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMO BORGOVICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006033** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2022** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 87** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Como Borgovico si è costituito nell'anno 2004/2005. Si caratterizza per la valorizzazione della musica in tutti i suoi aspetti di fruizione e di produzione: dall'anno scolastico 1977/78 è sede di corsi ad indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'organico di diritto della scuola secondaria prevede l'insegnamento di: Clarinetto, Pianoforte (2 cattedre), Percussioni e Violino.

Dall'anno scolastico 2005/06 ospita il Centro di Supporto Territoriale nuove tecnologie per la disabilità. Il centro offre consulenza per la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'integrazione e documentazione sulla disabilità tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie ed organizza incontri formativi su tematiche riguardanti l'inclusione degli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

In seguito al Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'anno scolastico 2016/17 sono entrati a far parte dell'Istituto anche i plessi della scuola primaria "Sauro" e dell'infanzia "Carluccio".

L'I.C. accoglie 972 alunni ed è costituito da tre Scuole dell'Infanzia, tre Primarie e una Secondaria di Primo Grado, articolata con una succursale a Tavernola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico del bacino d'utenza dell'Istituto è eterogeneo. In tutto l'Istituto sono presenti studenti con cittadinanza non italiana, in percentuale più bassa rispetto al passato, con risultati nell'apprendimento molto eterogenei e spesso in relazione al grado di alfabetizzazione nella lingua italiana sia dello studente che della famiglia. L'Istituto ha attivato diverse convenzioni con l'Università e con il Comune per la mediazione culturale. Nel territorio operano enti e associazioni che si occupano, per quanto di loro competenza, di sostenere le famiglie in difficoltà con contributi economici, alimentari e organizzativi.

Vincoli:

La percentuale degli alunni BES stranieri presenti nell'Istituto non è molto alta. Il servizio di mediazione linguistica per gli alunni risulta efficace a scuola, ma è quasi del tutto assente nell'ambito familiare sia per gli alunni che per i genitori non italo-foni. Il rapporto con le famiglie in generale non sempre è facile; talvolta la collaborazione risulta inadeguata e poco proficua nell'interesse degli studenti. Le risorse non sempre sono adeguate.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Como in questi ultimi tempi, soprattutto dopo la pandemia, ha rafforzato molto la sua vocazione turistica, investendo nelle strutture ricettive. Al contrario, il settore manifatturiero, da sempre presente nel territorio, risulta essere in crisi. Molte famiglie, da cui provengono gli studenti dell'I.C. Como Borgovico, trovano impiego nella vicina Confederazione Svizzera. Il contributo del Comune, delle Associazioni a scopo educativo e dell'Università rappresentano un'opportunità per l'utenza dell'Istituto. Nel tessuto comunale urbano sono presenti molte associazioni culturali, sportive no profit disponibili alla collaborazione.

Vincoli:

Il vincolo maggiore è che le risorse non sono equamente distribuite, incrementando così la disparità sociale. Spesso la progettualità che viene offerta dagli Enti Locali non è sempre puntuale o riproducibile negli anni, stesso discorso è valido per le associazioni. Non è attivo un servizio di scuolabus.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ad oggi tutte le sedi risultano dotate di una connettività e di strumentazioni per l'integrazione quotidiana dei linguaggi digitali nella didattica. Nella sede principale è attivata la Fibra. Industrie private, quali per esempio supermercati, catene della grande distribuzione, offrono attraverso concorsi, raccolte punti, ecc..., un valido contributo di strumenti tecnologici per implementare la dotazione dell'Istituto. Altre risorse sono rappresentate dai PON e progetti vari. La percentuale delle famiglie che aderiscono alle attività proposte dalla scuola (laboratori, visite, viaggi di istruzione, progetti, ecc...) è sempre molto alta. Il contributo volontario è rivolto solo alle famiglie i cui figli sono iscritti nella scuola secondaria ai percorsi sportivi e musicali. Sono in corso iniziative per migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratori creativi, scientifici, ecc...) e la loro informatizzazione. Il Consiglio di Istituto attiva sempre forme di contributi per gli alunni in difficoltà. In tal direzione si muove l'associazione dei genitori.

Vincoli:

La situazione strutturale di alcuni plessi è discreta; altri edifici necessitano di interventi di manutenzione e di ristrutturazione. Le palestre, i campi sportivi e le aule andrebbero rinnovati. Il Comune di Como si limita ad interventi di emergenza e spesso non soddisfacenti. Le risorse disponibili spesso non sono strutturali, ma episodiche.



Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto si caratterizza per la presenza in servizio di un numero elevato di docenti a tempo indeterminato che da diversi anni prestano servizio negli stessi plessi. Il personale docente a tempo indeterminato su posti di sostegno è generalmente presente sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria; ciò rende possibile percorsi di lavoro efficaci e positivi. Buona è la partecipazione dei docenti dei vari gradi di scuola ad attività di formazione condotta a titolo personale. La scuola dal 2020 ha un DSGA effettivo e un nuovo DS effettivo. La segreteria è composta da personale di ruolo e formato.

Vincoli:

Il turn-over annuale di docenti della scuola primaria e secondaria su posti di sostegno rende difficile una progettazione fluida e a lungo termine. I docenti a tempo determinato di sostegno, inoltre, sono spesso giovani e con poca esperienza, privi di titolo. Una percentuale molto bassa di docenti ha conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche, tuttavia la Didattica Digitale Integrata ha spinto i docenti a corsi di formazione e autoaggiornamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COMO BORGOVICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC845005
Indirizzo	VIA BORGOVICO 193 COMO 22100 COMO
Telefono	031572990
Email	COIC845005@istruzione.it
Pec	coic845005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccomoborgovico.gov.it

Plessi

RASCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA845012
Indirizzo	VIA ROSSELLI COMO 22100 COMO

MAURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA845023
Indirizzo	VIA TIBALDI LOC. TAVERNOLA 22100 COMO



COMO VIA VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA845034
Indirizzo	VIA VOLTA - 22100 COMO

CORRIDONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE845017
Indirizzo	VIA SINIGAGLIA 10 COMO 22100 COMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	191

FILZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE845028
Indirizzo	VIA FRIULI, 3 LOC. TAVERNOLA 22100 COMO
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

COMO VIA PERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE845039
Indirizzo	VIA PERTI 10 - 22100 COMO
Numero Classi	6
Totale Alunni	103



S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM845016
Indirizzo	VIA BORGOVICO 193 COMO 22100 COMO
Numero Classi	18
Totale Alunni	357

Approfondimento

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

Il decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Alleghiamo il Regolamento per il Nuovo Percorso a indirizzo musicale della scuola Secondaria Foscolo che partirà a settembre 2023



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Scienze	1
	tecnologia	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Piscina	1
	Campo da Tennis	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42

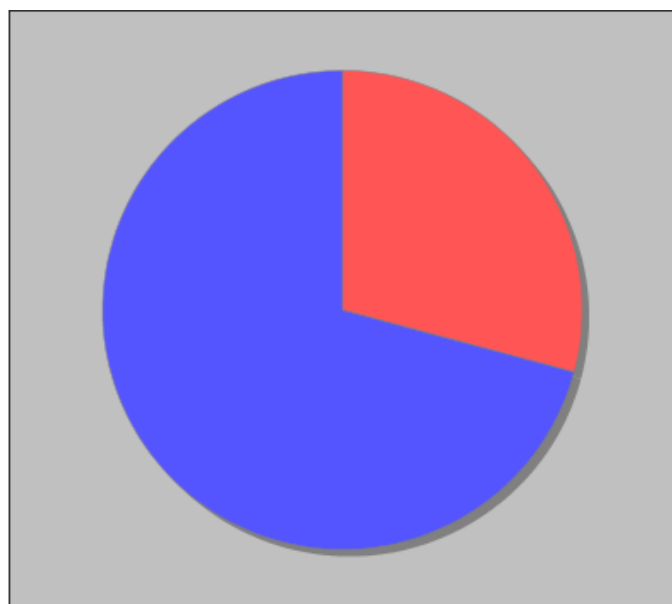


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	29

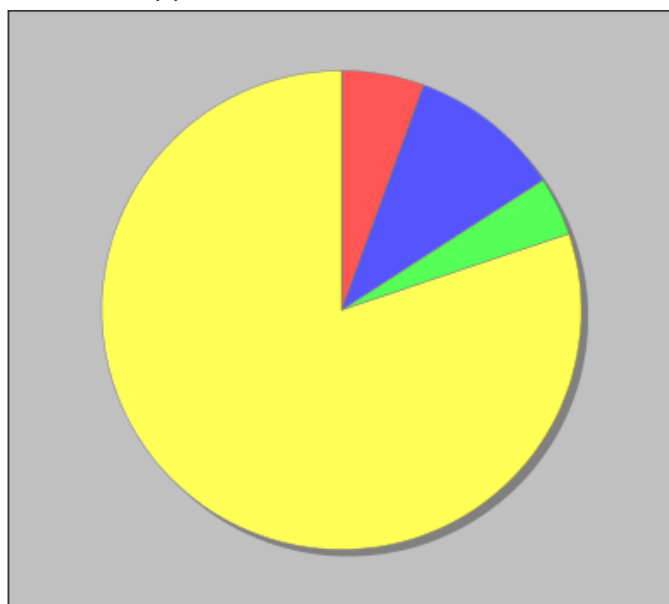
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 5
- Piu' di 5 anni – 101



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto, nei suoi tre ordini di scuola, recepisce l'impostazione pedagogica contenuta nelle Indicazioni per il curricolo emanata dal Ministero nel 2012 e condivide la finalità educativa generale in esse proposta:

"lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".

LA VISION DEL NOSTRO ISTITUTO

La Vision del nostro Istituto mira a dar vita a una scuola che:

- ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipi della sua crescita;
- finalizzi lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- punti a dotare tutti di adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno al fine di un inserimento consapevole e positivo nel contesto sociale.
- sperimenti nuove rimodulazioni orarie, nuovi indirizzi e nuove discipline e si caratterizzi per un'offerta formativa innovativa e aperta al futuro.

Gli obiettivi prioritari di cui al comma 7, scelti dall'Istituto, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola riguardo l'ampliamento dell'offerta formativa.

In armonia con i caratteri generali della vision e della mission l'Istituto intende valorizzare e potenziare competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche nonché proseguire nel potenziamento dei linguaggi extraverbali per sviluppare un atteggiamento creativo nei confronti della realtà, potenziare i linguaggi espressivi dell'arte e della musica, potenziare la pratica sportiva.



In questo quadro si collocano inoltre esperienze volte allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica nonché alla cittadinanza digitale.

Gli aspetti innovativi che la scuola ha proposto e intende portare avanti sono essenzialmente quattro:

ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado con l'introduzione del nuovo indirizzo sportivo.

Rimodulazione dell'orario della scuola secondaria di primo grado, attenta ad offrire momenti di didattica laboratoriale e di codocenza per il recupero, il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Collaborazione tra le scuole primarie e secondaria su progetti caratterizzanti l'istituto: musica, lingue e linguaggi creativi, sport e benessere, le scienze.

Sperimentazione nella scuola dell'infanzia e collaborazioni tra i plessi di quell'ordine di scuola.

Obiettivi Formativi individuati dalla scuola

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto, nei suoi tre ordini di scuola, recepisce l'impostazione pedagogica contenuta nelle Indicazioni per il curricolo emanata dal Ministero nel 2012 e condivide la finalità educativa generale in esse proposta:

"lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".

LA VISION DEL NOSTRO ISTITUTO

La Vision del nostro Istituto mira a dar vita a una scuola che:

- ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita;
- finalizzi lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- punti a dotare tutti di adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno al fine di un inserimento consapevole e positivo nel contesto sociale.

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità all'interno del gruppo classe dei risultati nelle competenze di base di italiano, matematica



Traguardo

Far sì che tutti gli alunni e ciascuno di loro all'interno del gruppo classe possano avere la possibilità, ognuno secondo i propri bisogni educativi, di raggiungere risultati gratificanti e spendibili nella vita quotidiana e nel percorso futuro di studio e di lavoro.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità con i risultati della Lombardia e del Nord- Ovest in matematica

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate dell'INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di valutazione formativa delle competenze nella scuola primaria

Traguardo

Lavorare su indicatori in linea con la nuova valutazione sommativa delle competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- Sviluppo del pensiero computazionale e delle STEM



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Rifletto-comprendo-apprendo

Secondo il documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910 l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.

Occorre dunque lavorare ulteriormente per il superamento del modello trasmissivo della scuola, investendo sul capitale umano e ripensando le strategie educative e la metodologia didattica.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità all'interno del gruppo classe dei risultati nelle competenze di base di italiano, matematica

Traguardo

Far sì che tutti gli alunni e ciascuno di loro all'interno del gruppo classe possano avere la possibilità, ognuno secondo i propri bisogni educativi, di raggiungere risultati gratificanti e spendibili nella vita quotidiana e nel percorso futuro di studio e di lavoro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità con i risultati della Lombardia e del Nord- Ovest in matematica

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate dell'INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di valutazione formativa delle competenze nella scuola primaria

Traguardo

Lavorare su indicatori in linea con la nuova valutazione sommativa delle competenze



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Selezionare parametri e indicatori nel processo formativo più efficaci, esplicativi e funzionali alla nuova normativa sulla valutazione sommativa delle competenze nella scuola primaria

Ampliare l'offerta formativa con discipline, laboratori, attività finalizzate all'arricchimento e allo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

Progettare percorsi didattici utilizzando metodologie e strategie laboratoriali: cooperative learning, peer education, flipped classroom...

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento dal punto di vista strutturale, strumentale e laboratoriale. Organizzare spazi laboratoriali tecnologici, multimediali e innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare la valutazione formativa evidenziando i processi e i progressi di ciascuno, evitando giudizi perentori e definitivi.



Organizzare spazi e ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare l'istituto verso una didattica laboratoriale che vada a potenziare le competenze nella sfera logico-matematica, digitale e nelle competenze trasversali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse umane nell'ampliamento dell'offerta formativa; stimolare le competenze con azioni di formazione, aggiornamento e autoaggiornamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere incontri con genitori su tematiche educative, anche inerenti il digitale

Attività prevista nel percorso: Iniziative di ampliamento curricolare

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti sviluppano i contenuti disciplinari secondo le seguenti modalità: a) Esplorazione e ricerca: ai ragazzi sono proposte attività nelle quali possono sviluppare nuove competenze anche attraverso la sperimentazione e l'esplorazione. b) Lezione collettiva: gli insegnanti svolgono la lezione collettiva a livello di classe, utilizzando mezzi e strumenti fruibili dal grande gruppo e che tengano conto dei diversi stili di apprendimento. c) Intervento individualizzato. d) Contemporaneità: presenza simultanea di più insegnanti in ambienti diversi, che dividono le classi in piccoli gruppi di livello o eterogenei per rispondere meglio ai bisogni di apprendimento di ciascun alunno e per sviluppare le sue potenzialità. e) Didattica laboratoriale: gli insegnanti propongono attività in cui possano realizzarsi situazioni di apprendimento che coniughino conoscenze e abilità specifiche, in una dimensione progettuale. f) Apertura della scuola al territorio con attività extrascolastiche.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze con particolare riferimento alla relazione tra competenze necessarie e realtà dei nostri giovani, tra saperi e dimensioni valoriali, tra merito ed equità, riflessioni sulle competenze di cittadinanza, consapevolezza di una scuola più vicina alle esigenze della persona, del cittadino e delle nuove domande sociali. Potenziamento delle abilità di base in ambito linguistico e nelle STEM



Attività prevista nel percorso: Costruzione di ambienti per l'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

I docenti utilizzano principi e pratiche didattiche innovative che:

- Mettono al centro gli studenti attraverso un loro coinvolgimento attivo.
- Promuovono l'apprendimento cooperativo.
- Stimolano le motivazioni e le inclinazioni di ciascuno studente.
- Promuovono la trasversalità tra le discipline. A tal fine l'Istituto ha aderito a vari avvisi, a PON e ai PNRR che promuovono la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi attrezzati con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare le tecnologie nella didattica, soprattutto alla scuola secondaria.

Risultati attesi

Creazione di un ambiente polifunzionale con spazi flessibili, che stimolino ad un apprendimento attivo e collaborativo in un'ottica di visione dei saperi nella loro globalità, interconnessi e con una reale possibilità di sperimentazione degli stessi nella realtà sociale. Sviluppo di competenze sociali, di competenze per l'organizzazione del sapere per l'elaborazione e realizzazione di progetti, acquisizione ed interpretazione dell'informazione anche in modo autonomo utilizzando molteplici metodologie e anche con l'uso di attrezzature digitali.



Percorso n° 2: Valutazione formativa nella scuola primaria: dal giudizio al percorso

Elaborare nuovi criteri di valutazione formativa comuni nella scuola primaria che valorizzino il percorso educativo didattico degli alunni evitando l'assolutezza del giudizio sintetico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di valutazione formativa delle competenze nella scuola primaria

Traguardo

Lavorare su indicatori in linea con la nuova valutazione sommativa delle competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Selezionare parametri e indicatori nel processo formativo più efficaci, esplicativi e funzionali alla nuova normativa sulla valutazione sommativa delle competenze nella scuola primaria

○



Inclusione e differenziazione

Personalizzare la valutazione formativa evidenziando i processi e i progressi di ciascuno, evitando giudizi perentori e definitivi.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia con una valutazione formativa più reale e oggettiva che tenga conto del livello di competenza raggiunto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse umane nell'ampliamento dell'offerta formativa; stimolare le competenze con azioni di formazione, aggiornamento e autoaggiornamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la comunicazione scuola-famiglia rendendo più trasparente e esaustivo il processo formativo ed educativo degli allievi.

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoaggiornamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale PTOF e commissione
Risultati attesi	Un sistema di valutazione formativa per la scuola primaria che valorizzi il percorso dell'alunno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le strategie educative e didattiche messe in atto nelle scuole dell'Istituto tengono conto:

- della singolarità e dell'originalità di ogni alunno, proponendo percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- del ruolo delle famiglie, nel rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;
- della valorizzazione del contesto territoriale, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti;
- del percorso di sviluppo del ragazzo, attraverso l'attenzione ai momenti di passaggio che segnano le tappe del suo percorso di apprendimento e di crescita;
- del valore di una didattica flessibile, orientata alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- del valore di una didattica laboratoriale, quale occasione per motivare e rimotivare alla conoscenza e allo studio;
- del valore della tecnologia digitale ad integrazione ed arricchimento della didattica e per lo sviluppo delle competenze digitali, quali strumenti per comprendere e comunicare consapevolmente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Fra i processi didattici innovativi risulta di prioritaria realizzazione il potenziamento dell'attività laboratoriale dove gli studenti riflettono e lavorano in gruppi, utilizzando molteplici modalità di



apprendimento, per la soluzione di situazioni problematiche reali, l'assolvimento di incarichi o la realizzazione di un progetto. La competenza acquisita diventa, quindi, il risultato di una pratica, di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento sperimentato

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Realizzare strumenti per la valutazione nella scuola dell'infanzia e per l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Utilizzare rubriche di valutazione/autovalutazione riguardanti i risultati attesi, in modo costante.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha utilizzato diverse risorse derivanti dai PON, dagli stanziamenti COVID e post COVID, il bando STEM per progettare spazi didattici innovativi (laboratori di informatica, laboratorio di robotica e coding, biblioteca). Con i fondi PNRR si intendono implementare e innovare gli ambienti di apprendimento in tutti i plessi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con i fondi del PNRR sono previsti gli allestimenti e il potenziamento di ambienti di apprendimento quali aule ibride a tema scientifico, musicale e letterario innovative e da utilizzare a rotazione nelle scuole primarie e secondarie. In particolare:

nella scuola secondaria Foscolo si allestirà un'aula musicale insonorizzata e innovativa, uno spazio attrezzato per le prove strumentali degli alunni del corso musicale e uno spazio per la registrazione e il montaggio audio visivo per tutti gli alunni; inoltre si allestirà un'aula di arte e di pittura e si potenzieranno le aule a tema scientifico e informatico.

Nelle scuole primarie si allestiranno aule ibride da utilizzare a rotazione per le scienze e le attività di lettura: queste ultime diventeranno luoghi confortevoli e innovativi.

L'obiettivo ultimo degli interventi previsti è il potenziamento della didattica laboratoriale e dell'ampliamento dell'offerta formativa per una scuola del fare e del costruire.

Con i fondi PA digitale, già assegnati, si realizzeranno servizi di digitalizzazione ulteriori a quelli esistenti, primo fra tutti un sistema digitale di rilevazione presenze del personale ATA e dei collaboratori scolastici



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A partire dall'a.s. 2021-2022 nella scuola secondaria di primo grado vi è un tempo unico antimeridiano, dalle ore 07:55 alle 13:40, dal lunedì al venerdì, composto da moduli di 55 minuti; l'indirizzo musicale completerà l'orario con tre ore pomeridiane per lezioni di teoria musicale, lezione collettiva in piccolo gruppo, studio individuale dello strumento; la sezione a curvatura sportiva completerà l'orario con due ore pomeridiane di attività sportiva. Tutte le classi completeranno l'orario con 14 moduli extrascolastici da distribuire nel corso dell'anno.

MONTE ORE SETTIMANALE PER DISCIPLINA:

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE
Italiano, storia, geografia + approfondimento	10
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

CORRIDONI COEE845017

SCUOLA PRIMARIA: DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FILZI COEE845028

SCUOLA PRIMARIA: DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SAURO COEE845039

SCUOLA PRIMARIA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

QUADRI ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLUCCIO COAA845034

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI

MAURI COAA845023

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI

RASCHI COAA845012

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica

Il monte ore minimo per la scuola primaria e secondaria è di 33 annue da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; nell'ambito del piano annuale delle attività sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare per la definizione degli obiettivi e del raccordo degli apprendimenti nei vari settori disciplinari. Negli incontri dipartimentali e per classi parallele sono individuati i nuclei tematici trasversali agli argomenti indicati nel testo normativo e relativi traguardi, utili al fine della valutazione. In allegato un focus su nuclei tematici, traguardi di competenza, obiettivi disciplinari e risultati di apprendimento nella scuola secondaria di I grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Sono state individuate tre macro tematiche:

LINGUA E LINGUAGGI

Tutte le esperienze educative e didattiche che si realizzeranno all'interno delle diverse aree progettuali saranno volte allo sviluppo di: - competenze linguistiche (competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica) nelle loro diverse forme di



produzione; - potenziamento delle competenze sociali e civiche valori, stimolando gli alunni ad interagire in modo consapevole, gestendo le conflittualità, valorizzando le proprie e altrui capacità; -competenze dei linguaggi legati alle diverse forme di espressione del patrimonio artistico- musicale-gestuale(motoria, musica, arte). Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono iniziative e attività mirate ad arricchire ed integrare il curriculum.

Grazie alla loro significatività ed efficacia, alcuni di questi progetti vengono riproposti annualmente. Per alcune attività intervengono esperti esterni, anche grazie al contributo dei genitori.

Nell'ambito di questa progettualità i plessi propongono attività di:

- lettura (animazione del testo - biblioteca)
- approfondimento lingue straniere con l'intervento di docenti madrelingua inglese e francese
- alfabetizzazione/potenziamento linguistico per alunni stranieri
- progetti con madrelingua Inglese e francese
- progetti di lingua latina e spagnolo

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, nel rispetto delle norme anti contagio. L'Istituto ha inoltre partecipato ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei che contiene le priorità strategiche del settore istruzione con una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Il programma punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è divenuto sede certificatrice del CAMBRIDGE ENGLISH KET (KEY FOR SCHOOLS)

PICCOLI GRANDI SCIENZIATI

Tutte le esperienze educative e didattiche che si realizzeranno all'interno di quest'area progettuale saranno volte allo sviluppo di competenze logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali nelle diverse forme di produzione e al potenziamento delle abilità di base. I docenti dei diversi ordini di scuola lavorano per il potenziamento e l'integrazione delle conoscenze scientifiche degli studenti, sia durante le ore curricolari e/o



extracurricolari. A tal fine utilizzano ambienti e strumenti dedicati, promuovono momenti di incontro con realtà del territorio, realizzano attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento. Le attività organizzate saranno intese come momenti per esperienze che consentono di sviluppare argomenti di ogni settore scientifico.

All'interno di questa progettualità i plessi presentano attività di:

- CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE
- APPROFONDIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO
- ED.AMBIENTALE
- ED.ALIMENTARE
- LABORATORI DI TECNOLOGIA (scuola secondaria)

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, nel rispetto delle norme anti contagio. L'Istituto ha inoltre partecipato ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei che contiene le priorità strategiche del settore istruzione con una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Nell'anno 2020 l'istituto ha partecipato anche al PON FSE "Smart class" e al PON FSE "Didamano" - Supporto per i libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

Il programma punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dal Ministero

All'interno dei percorsi si inserisce l'iniziativa "Sulle ali della scienza": si tratta di un concorso interno alla scuola secondaria di I grado che va a valorizzare idee e creazioni scientifiche degli studenti. Il concorso è finanziato dalla borsa di studio intitolata al professor Bidoia, la premiazione avviene alla fine dell'anno scolastico.

STAR BENE A SCUOLA - LA SCUOLA DELLA CREATIVITÀ E DELL'ESPRESSIVITÀ

Le attività saranno volte al potenziamento delle capacità espressive nelle varie forme (motoria, arte, musica) nonché al benessere degli alunni all'interno dell'ambiente scolastico. Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono iniziative e attività mirate ad arricchire ed integrare il curriculum.

Grazie alla loro significatività ed efficacia, alcuni di questi progetti vengono riproposti annualmente. Per alcune attività intervengono esperti esterni, anche



grazie al contributo dei genitori.

Attività relative al potenziamento dei linguaggi espressivi saranno:

- laboratori musicali
- attività di potenziamento motorio (pratica sportiva)
- attività di laboratori teatrale e letterari

Rientrano in tale area, inoltre, le attività di accoglienza organizzate nelle scuole dell'infanzia, di affettività nelle scuole primarie e secondarie, di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. COMO BORGOVICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RASCHI COAA845012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAURI COAA845023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO VIA VOLTA COAA845034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CORRIDONI COEE845017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FILZI COEE845028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO VIA PERTI COEE845039

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO COMM845016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo previsto per l'educazione civica è di 33 ore annuali

Allegati:

CURRICOLO VERT.ED.CITTAD. +E.CIVICA Borgovico completo.pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2021-2022 nella scuola secondaria di primo grado vi è un tempo unico antimeridiano, dalle ore 07:55 alle 13:40, dal lunedì al venerdì, composto da moduli di 55/60 minuti; l'indirizzo musicale completerà l'orario con tre ore pomeridiane per lezioni di teoria musicale, lezione collettiva in piccolo gruppo, studio individuale dello strumento; la sezione sportiva completerà l'orario con due ore pomeridiane di attività sportiva. Tutte le classi



completeranno l'orario con 14 moduli extrascolastici da distribuire nel corso dell'anno.



Curricolo di Istituto

I.C. COMO BORGOVICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il curriculum

Allegato:

curricolo COMO BORGOVICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓
Classe V	✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo

Allegato:

curricolo COMO BORGOVICO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CON L'INTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: RASCHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno di cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro. Le Indicazioni Nazionali individuano Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La scuola si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Le attività educative-didattiche che vengono promosse mirano a favorire il completo sviluppo del bambino e si concretizzano attraverso varie strategie d'intervento: - ambiente educativo ricco e stimolante - strutturazione ottimale degli spazi - didattica operativa adeguata - contenuti educativi-didattici interessanti e coinvolgenti Particolari aspetti qualificanti del curriculum sono: Favorire l'integrazione serena e positiva del bambino nella scuola dell'infanzia. Facilitare il passaggio nei vari ordini di scuola: nido - scuola dell'infanzia - primaria. Promuovere nei bambini il piacere di leggere. Favorire la conoscenza del proprio corpo e svilupparne le potenzialità attraverso il movimento, il ritmo, la musica. Favorire la prima



alfabetizzazione per dare agli alunni non italofofoni una possibilità in più per apprendere la lingua italiana. Favorire un primo approccio alla lingua inglese. Esplorare i primi alfabeti musicali partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento e all'ascolto. Favorire momenti di acquaticità con piacere ed autocontrollo. I bambini , suddivisi in piccoli gruppi per una/due volte a settimana, svolgono attività differenziate e calibrate all'età, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ognuno, orientate all'acquisizione di obiettivi specifici di apprendimento. Inoltre ai bambini di 5 anni vengono proposte attività/gioco metafonologiche che permettono di individuare eventuali problematiche comunicative e linguistiche. Gestione gruppi complessi. La scuola è anche molto attenta a tutte le iniziative culturali promosse dal territorio, in particolare mette in atto progetti volti ad ampliare la conoscenza delle sue ricchezze.

Allegato:

Offerta Formativa Raschi 23-24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia Raschi ha aderito ad un progetto di ricerca sul potenziamento dei pre-requisiti di lettoscrittura nel passaggio tra l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Il progetto, finanziato dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, prevede il monitoraggio dei livelli di apprendimento dei bambini mediante una serie di attività educativo-didattica.

L'azione educativa verrà svolta in maniera regolare, ordinata e accurata da Ottobre 2022 a Marzo 2023 e mira in particolare a sviluppare la percezione uditiva e quindi accogliere i suoni delle parole e delle sillabe per favorire un uso corretto del linguaggio, dell'attenzione e della motricità fine.

Per le sezioni sperimentali sono previste attività, svolte dalle insegnanti, basate sul gioco sonoro musicale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. Si snoda



in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzano e finalizzano opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Servizio Post-scuola

La Scuola dell'Infanzia propone un servizio di Post-scuola per andare incontro alle esigenze delle famiglie.

Tale servizio è gestito da un' Associazione esterna che propone giornalmente attività laboratoriali (musica, inglese, yoga).

La scelta di proporre tali attività racchiude il pensiero di offrire momenti educativi e non un semplice servizio di assistenza.

Tale servizio si attiva avendo un minimo numero di iscritti.

Tale servizio si svolge dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Dettaglio Curricolo plesso: MAURI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno di cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro. Le Indicazioni Nazionali individuano Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Le attività educative-didattiche che vengono promosse mirano a favorire il completo sviluppo del bambino e si concretizzano attraverso varie strategie d'intervento: - ambiente educativo ricco e stimolante - strutturazione ottimale degli spazi - didattica operativa adeguata - contenuti educativi-didattici interessanti e coinvolgenti Particolari aspetti qualificanti del curricolo sono: Favorire l'integrazione serena e positiva del bambino nella scuola dell'infanzia. Facilitare il passaggio nei vari ordini di scuola: nido - scuola dell'infanzia - primaria. Promuovere nei bambini il piacere di leggere. Favorire la conoscenza del proprio corpo e svilupparne le potenzialità attraverso il movimento, il ritmo, la musica. Favorire la prima alfabetizzazione per dare agli alunni non italofoni una possibilità in più per apprendere la lingua italiana. Favorire un primo approccio alla lingua inglese. Esplorare i primi alfabeti musicali partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento e all'ascolto. Favorire momenti di acquaticità con piacere ed autocontrollo. I bambini , suddivisi in piccoli gruppi per una/due volte a settimana, svolgono attività differenziate e calibrate all'età, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ognuno, orientate all'acquisizione di obiettivi specifici di apprendimento. Inoltre ai bambini di 5 anni vengono proposte attività/gioco metafonologiche che permettono di individuare eventuali problematiche comunicative e linguistiche. Gestione gruppi complessi. La scuola è anche molto attenta a tutte le iniziative culturali promosse dal territorio, in particolare mette in atto progetti volti ad ampliare la conoscenza delle sue ricchezze.

Allegato:

Offerta Formativa Mauri 23-24.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzano e finalizzano opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Post-Scuola

La Scuola dell'Infanzia propone un servizio di Post-scuola per andare incontro alle esigenze delle famiglie.

Tale servizio è gestito da un' Associazione esterna che propone giornalmente attività laboratoriali (musica, inglese, yoga). La scelta di proporre tali attività racchiude il pensiero di offrire momenti educativi e non un semplice servizio di assistenza.

Tale servizio si attiva avendo un minimo numero di iscritti.

Tale servizio si svolge dalle ore 15.45 alle ore 17.00

Dettaglio Curricolo plesso: COMO VIA VOLTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno di cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle



competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro. Le Indicazioni Nazionali individuano Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Le attività educative-didattiche che vengono promosse mirano a favorire il completo sviluppo del bambino e si concretizzano attraverso varie strategie d'intervento: - ambiente educativo ricco e stimolante - strutturazione ottimale degli spazi - didattica operativa adeguata - contenuti educativi-didattici interessanti e coinvolgenti Particolari aspetti qualificanti del curricolo sono: Favorire l'integrazione serena e positiva del bambino nella scuola dell'infanzia. Facilitare il passaggio nei vari ordini di scuola: nido - scuola dell'infanzia - primaria. Promuovere nei bambini il piacere di leggere. Favorire la conoscenza del proprio corpo e svilupparne le potenzialità attraverso il movimento, il ritmo, la musica. Favorire la prima alfabetizzazione per dare agli alunni non italofoni una possibilità in più per apprendere la lingua italiana. Favorire un primo approccio alla lingua inglese. Esplorare i primi alfabeti musicali partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento e all'ascolto. Favorire momenti di acquaticità con piacere ed autocontrollo. I bambini, suddivisi in piccoli gruppi per una/due volte a settimana, svolgono attività differenziate e calibrate all'età, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ognuno, orientate all'acquisizione di obiettivi specifici di apprendimento. Inoltre ai bambini di 5 anni vengono proposte attività/gioco metafonologiche che permettono di individuare eventuali problematiche comunicative e linguistiche. Gestione gruppi complessi. La scuola è anche molto attenta a tutte le iniziative culturali promosse dal territorio, in particolare mette in atto progetti volti ad ampliare la conoscenza delle sue ricchezze.

Allegato:

Offerta Formativa Carluccio 23-24.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, strumento metodologico e disciplinare



che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzano e finalizzano opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Post-scuola

La Scuola dell'Infanzia propone un servizio di Post-scuola per andare incontro alle esigenze delle famiglie. Tale servizio è gestito da un' Associazione esterna che propone giornalmente attività laboratoriali (musica, inglese, yoga). La scelta di proporre tali attività racchiude il pensiero di offrire momenti educativi e non un semplice servizio di assistenza.

Tale servizio si attiva avendo un minimo numero di iscritti.

Tale servizio si svolge dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Dettaglio Curricolo plesso: CORRIDONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'orario è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. Per le classi prime, seconde, terze e quarte il tempo scuola prevede un totale di 28 ore settimanali di lezione, con la possibilità di frequentare al mercoledì pomeriggio le attività opzionali, portando così il curricolo a 30 ore; per le classi quinte il tempo scuola è di 30 ore curricolari.

Le lezioni iniziano alle ore 8:00 per le classi quarte e quinte, alle ore 8:10 per le classi prime, seconde



e terze.

Per tutte le classi l'uscita antimeridiana è prevista alle ore 12:30 il lunedì, martedì e giovedì e alle ore 12:40 il mercoledì e venerdì.

Al pomeriggio le lezioni iniziano alle ore 14:00 e terminano alle ore 16:00, per le classi quinte dal lunedì al giovedì, per le altre classi il lunedì, martedì e giovedì con la possibilità, facoltativa, di frequentare le attività opzionali il mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Al venerdì le lezioni terminano alle ore 12:40 con la possibilità di accedere al servizio mensa e alle attività di dopo-scuola gestito da educatrici comunali.

Allegato:

Offerta Formativa Corridoni 2023 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

In riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo alla luce delle continue trasformazioni sociali, al centro del processo di insegnamento/apprendimento sarà posta la persona, come essere unico e irripetibile nei suoi molteplici aspetti: affettivo, emotivo, sociale, corporeo, cognitivo. È in questo spirito che si promuoverà l'acquisizione di competenze spendibili nel corso della vita (competenze-chiave) e si favorirà il successo formativo di tutti gli alunni. Obiettivo determinante della scuola, condizione fondamentale per un ambiente funzionale all'apprendimento, è costruire un clima di classe positivo, caratterizzato da collaborazione, stima e fiducia. È importante valorizzare le diversità di ogni singolo bambino, in modo da aiutarlo a costruire il senso di appartenenza al gruppo classe, realizzando così la condizione dello star bene a scuola. Per ottenere questo clima di serenità e di collaborazione si cercherà di valorizzare di fronte al gruppo classe ogni atto di solidarietà e di disponibilità reciproca.

Le metodologie utilizzate per ogni bambino prevedono approcci inclusivi e partecipativi: Cooperative Learning, Peer-tutoring, lavori di gruppo. In conformità con le linee educative contenute nel Piano dell'Offerta Formativa ogni anno vengono realizzati progetti che coinvolgono diversi ambiti disciplinari per ampliare le conoscenze e arricchire le esperienze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' attivato un Progetto musicale che si inserisce nella prospettiva del graduale inserimento della pratica musicale nel curriculum di base di tutti gli studenti, favorendo tutte le forme di collaborazione con le Istituzioni scolastiche che hanno dato la propria disponibilità.

La pratica della Musica, favorendo la costruzione delle identità individuali e collettive, rappresenta un atto di intelligenza applicata in cui, aspetti materiali, mentali e affettivi, concorrono alla costruzione del pensiero musicale e, in modo trasversale, permettono l'acquisizione degli strumenti di ascolto, lettura, interpretazione e modificazione delle realtà.

Allegato:

Progetto musicale 2022 2023 Ptof.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno.

Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, utilizzano e finalizzano opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Allegato:

cittadinanza e costituzione verticale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FILZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le lezioni iniziano alle ore 8:00 e l'uscita antimeridiana è prevista alle ore 12:30.

Al pomeriggio le lezioni iniziano alle ore 13:55 e terminano alle ore 15:45, per le classi quinte dal lunedì al giovedì, per le altre classi il lunedì, martedì e giovedì con la possibilità, facoltativa, di frequentare le attività opzionali il mercoledì dalle ore 13:45 alle ore 15:45.

Al venerdì le lezioni terminano alle ore 12:30 con la possibilità di accedere al servizio mensa fino alle 14:30.

Allegato:



Offerta Formativa scuola primaria Filzi 2023 2024 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola "Filzi", scuola ad indirizzo sportivo, ha come obiettivo quello di promuovere la sperimentazione diretta della dimensione valoriale dello sport, l'acquisizione delle competenze socio-emotive, soft skills e la pratica sportiva attraverso laboratori a gruppo classe, con intervento di esperti sia all'interno che all'esterno del plesso. Alla fine di ogni anno scolastico, viene realizzata una giornata-festa finale denominata "Giornata dello Sport".

Le metodologie utilizzate per ogni bambino prevedono approcci inclusivi e partecipativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno.

Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, utilizzano e finalizzano opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Dettaglio Curricolo plesso: COMO VIA PERTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il tempo scuola è strutturato in 30 ore settimanali di attività didattica, da lunedì a venerdì, e 10 ore di servizio ristorazione e pausa dopo-mensa (totale 40 ore)

Le lezioni iniziano alle ore 8:30 e l'uscita antimeridiana è prevista alle ore 12:30.

Al pomeriggio le lezioni iniziano alle ore 14:30 e terminano alle ore 16:30.

Sono attivi un servizio pre-scuola (al raggiungimento di un numero minimo) dalle 7,30 alle 8,30 e un servizio post-scuola dalle 16,30 alle 17,30 per attivazione e/o prosecuzione di progetti/attività piacevoli e coinvolgenti (no compiti).

Allegato:

Offerta Formativa scuola primaria Sauro 2023 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola "Sauro", denominata scuola dei linguaggi creativi, adotta già da anni una metodologia attiva che permette di coinvolgere i bambini nel processo di apprendimento in modo totalizzante, attraverso una didattica per competenze, dove i bambini apprendono il "tutto" approfondendo lo "specifico" delle discipline. Il fare e lo sperimentare per apprendere permettono la presa di coscienza, da parte degli studenti, degli argomenti interiorizzati in un sapere che è spendibile sempre. Le metodologie utilizzate per ogni bambino prevedono approcci inclusivi e partecipativi: Cooperative Learning, Peer-tutoring, lavori di gruppo. In conformità con le linee educative contenute nel Piano dell'Offerta Formativa ogni anno vengono realizzati progetti che coinvolgono diversi ambiti disciplinari per ampliare le conoscenze e arricchire le esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, strumento metodologico e disciplinare



che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno.

Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, utilizzano e finalizzano opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale.

Si allegano le sintesi dell'Offerta Formativa.

Allegato:

Proposta formativa.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Regolamento percorso a indirizzo musicale

Allegato:

[firmato_1671621326_SEGNATURA_1671616672_Regolamento_percorsi_a_indirizzo_musicale.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra le varie proposte che l'Istituto mette in atto meritano particolare attenzione le attività specifiche del campo musicale che permettono lo sviluppo di abilità trasversali alle diverse discipline. - Percorsi di strumento individuali strutturati sulle capacità, sui bisogni e sui ritmi d'apprendimento di ogni singolo allievo attraverso l'acquisizione guidata di un metodo di studio personale trasferibile ad altre discipline. - Importanza delle varie attività musicali d'insieme in piccolo e in grande gruppo con particolare attenzione alla socializzazione e alle relazioni inter-personali. - Realizzazione di momenti di spettacolo con la presenza di più linguaggi, interdisciplinarietà. - Potenziamento delle attività sportive con la realizzazione di un progetto di classe a indirizzo sportivo in allegato



Allegato:

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE PER LATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO UGO FOSCOLO COMO A.S.-1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzano e finalizzano opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Allegato:

CURRICOLO VERT.ED.CITTAD. +E.CIVICA Borgovico completo.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Impariamo le lingue

Tutte le esperienze educative e didattiche che si realizzeranno all'interno delle diverse aree progettuali saranno volte allo sviluppo di: - competenze linguistiche (competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica) nelle loro diverse forme di produzione; -competenze dei linguaggi legati alle diverse forme di espressione del patrimonio artistico- musicale-gestuale (motoria, musica, arte); -certificazioni Linguistiche e progetti madrelingue in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità con i risultati della Lombardia e del Nord- Ovest in matematica

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate dell'INVALSI

Risultati attesi



Le attività proposte saranno volte allo sviluppo e il rafforzamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono iniziative e attività mirate ad arricchire ed integrare il curriculum.

Grazie alla loro significatività ed efficacia, alcuni di questi progetti vengono riproposti annualmente. Per alcune attività intervengono esperti esterni, anche grazie al contributo dei genitori.

Nell'ambito di questa progettualità i plessi propongono attività di:

- lettura (animazione del testo - biblioteca)
- approfondimento lingue straniere con l'intervento di docenti madrelingua inglese e francese ed enti di Certificazione
- alfabetizzazione/approfondimento per alunni stranieri

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, partecipazione a spettacoli teatrali, visite a musei, in altre città



e partecipazione a laboratori didattici.

● Piccoli grandi scienziati

Tutte le esperienze educative e didattiche che si realizzeranno all'interno delle diverse aree progettuali saranno volte allo sviluppo di competenze logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali nelle diverse forme di produzione e al potenziamento delle abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Sviluppo del pensiero computazionale e delle STEM

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità con i risultati della Lombardia e del Nord- Ovest in matematica

Traguardo



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate dell'INVALSI

Risultati attesi

Le attività proposte saranno finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche, al potenziamento delle competenze nell'uso delle tecnologie, all'incremento delle competenze relative a "imparare a imparare". Saranno inoltre finalizzate allo sviluppo di atteggiamenti critici e riflessivi, nonché al potenziamento delle autonomie di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Scienze

tecnologia

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

I docenti dei diversi ordini partecipano al potenziamento e all'integrazione delle conoscenze



scientifiche degli studenti sia durante le ore curricolari e/o extracurricolari. A tal fine utilizzano ambienti e strumenti dedicati, promuovono momenti di incontro con esperti, realizzano attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento. Le attività organizzate saranno intese come momenti per esperienze che consentono di sviluppare argomenti di ogni settore scientifico.

All'interno di questa progettualità i plessi presentano attività di:

- CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE
- ROBOTICA
- APPROFONDIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO
- ED.AMBIENTALE
- ED.ALIMENTARE
- LABORATORI DI TECNOLOGIA (scuola secondaria)

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, partecipazione a spettacoli teatrali, visite a musei, in altre città e partecipazione a laboratori didattici.

● Star bene a scuola

Le attività saranno volte al potenziamento delle capacità espressive nelle varie forme (motoria, arte, musica) nonché al benessere degli alunni all'interno dell'ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tutte le esperienze educative e didattiche che si realizzeranno all'interno delle diverse aree progettuali saranno volte allo sviluppo di competenze legate alle diverse forme di espressione del patrimonio artistico- musicale-gestuale(motoria, musica, arte). Particolare attenzione, poi, sarà posta a favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, stimolando gli alunni a lavorare con gli altri in modo consapevole, gestendo le conflittualità, valorizzando le proprie ed altrui capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	tecnologia
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono iniziative e attività mirate ad arricchire ed integrare il curriculum.

Grazie alla loro significatività ed efficacia, alcuni di questi progetti vengono riproposti annualmente. Per alcune attività intervengono esperti esterni, anche grazie al contributo dei genitori.

Attività relative al potenziamento dei linguaggi espressivi saranno:

- pratica strumentale nella scuola primaria
- linguaggi creativi
- attività di potenziamento motorio e di pratica sportiva

Rientrano in tale area, inoltre, le attività di accoglienza organizzate nelle scuole dell'infanzia, di affettività nelle scuole primarie e secondarie, di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare tutti gli alunni di ogni ordine di scuola al rispetto dell'ambiente e del mondo che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

UDA di Educazione civica allegate alle progettazioni disciplinari, trasversali e parallele di ogni ordine di scuola.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nuovi approcci di didattica digitale finalizzati al raggiungimento da parte dell'alunno delle capacità di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative, in un'ottica di validazione delle ipotesi, per auto valutarsi e per presentare i risultati del proprio lavoro. Gli alunni saranno guidati fin dalla scuola primaria all'uso consapevole delle tecnologie nella didattica.

Titolo attività: Byod
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari saranno gli alunni ai quali sarà indirizzata una metodologia che utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative anche in relazione e condivisione con altri.

I risultati attesi mireranno a migliorare i percorsi di apprendimento intrapresi dagli alunni, consentendo l'utilizzo di ambienti e risorse digitali utili al completamento della formazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ecosistema laboratorio
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti coinvolti nella promozione di ambienti di apprendimento innovativi, alunni della scuola secondaria di primo grado.

Attraverso la promozione dell'apprendimento cooperativo e la promozione dell'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline si proporranno percorsi inclusivi, rispondenti anche alle competenze di cittadinanza attiva e finalizzati ad una formazione che mette al centro gli studenti e stimola l'armonizzazione delle competenze per completare il sapere della persona che apprende.

La realizzazione di spazi innovativi rafforzeranno l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse elementi fondamentali per un ambiente di apprendimento dinamico e all'avanguardia.

Titolo attività: Digitalizzazione della
segreteria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel triennio 2022/25 si lavorerà per il miglioramento della gestione digitale dell'ufficio di segreteria per il conseguimento della effettiva dematerializzazione del lavoro, anche in relazione al rapporto con l'utenza.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari saranno alunni di tutti gli ordini di scuola, i percorsi mireranno a:

- educare al **pensiero computazionale**, cioè la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione;
- imparare le basi della programmazione informatica;
- imparare a "dialogare" con il computer ad impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

Titolo attività: Robotica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al bando STEM si allestirà uno spazio laboratoriale per la Robotica e si implementeranno le attività del pensiero computazionale nella scuola secondaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I docenti saranno invitato ad una formazione/aggiornamento riguardo le competenze digitali e l'innovazione didattica finalizzate ad ottenere come risultati un'idea rinnovata di scuola aperta, i docenti saranno impegnati in percorsi che mirino a trasformare gli studenti in protagonisti attivi della società dell'informazione e della comunicazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RASCHI - COAA845012

MAURI - COAA845023

COMO VIA VOLTA - COAA845034

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la valutazione nella scuola dell'infanzia rappresentano uno strumento fondamentale per conoscere il bambino nella sua globalità e sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

La valutazione è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo integrale del bambino poiché evita di classificare e giudicare le sue prestazioni. È coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, enunciate nei Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali e si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza. E' intesa come processo che produce tracce e al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è fondamentale che ogni bambino abbia raggiunto alcuni traguardi in termini di identità, autonomia, competenza e senso di cittadinanza, oltre che competenze trasversali relative agli obiettivi cognitivi e relazionali.

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una funzione prevalentemente conoscitiva e orientativa: conoscitiva in quanto considera l'evoluzione globale dei comportamenti maturati dal bambino e orientativa poiché consente all'insegnante di valorizzare gli interessi del bambino favorendo così il suo sviluppo nel rispetto dei tempi di ciascuno.

Viene effettuata attraverso un'attenta e costante osservazione del bambino basata principalmente su diversi fattori: il suo operato quotidiano, gli elaborati prodotti, l'autonomia raggiunta, la maturazione motoria acquisita, il livello emotivo-relazionale, le competenze verbali possedute, la capacità di muoversi nello spazio, le strategie messe in atto di fronte a situazioni nuove.

Tempi di osservazione



- A inizio anno per conoscere la situazione di partenza dell'alunno al fine di elaborare una programmazione il più possibile rispondente alle sue esigenze, per poi proseguire, durante l'anno, con attività di verifica per valutare l'efficacia degli interventi (obiettivi, contenuti, metodi, strumenti) e, all'occorrenza, modificarli in corso d'opera
- A fine anno per verificare i risultati conseguiti dall'alunno ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per gli alunni dell'ultimo anno di frequenza è prevista a fine anno scolastico la compilazione di una griglia di passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

SCHEDA passaggio 5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

Griglia infanzia educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La sfera relazionale comprende l'aspetto sociale del bambino e la capacità di "ascoltare" e di



“riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Ponendo al centro del progetto educativo la centralità della persona gli elementi sottoposti ad una regolare osservazione sono:

- la modalità di interagire con i pari ed il rispetto per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare, esprimere le proprie emozioni, i propri e gli altrui bisogni;
- la consapevolezza dei propri desideri e paure;
- la consapevolezza ed il rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui;
- l'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO - COMM845016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione

Nella Scuola Secondaria la valutazione risponde a tre funzioni:

1. diagnostica: in quanto ricerca-rilevazione di dati, sia nell'area socio-affettiva, sia nell'area cognitiva, riferibili alla situazione di partenza ed ai percorsi di apprendimento dell'alunno;
2. formativa: in quanto interviene nel processo di insegnamento-apprendimento come attività di verifica e regolazione della programmazione educativo-didattica e come stimolo alla realizzazione di un'azione formativa individualizzata;
3. sommativa: in quanto espressione di un giudizio complessivo sia sul processo di apprendimento (area cognitiva) sia sul processo evolutivo (area affettivo-relazionale).

I docenti della scuola secondaria strutturano prove di verifica condivise (test d'ingresso) che risultino oggettive e descrittive del percorso didattico intrapreso. Somministrano le prove condivise nei primi giorni di scuola.

Per la Scuola Secondaria la valutazione risponde ai seguenti criteri:

- continuità: la valutazione deve interagire costantemente con l'attività di insegnamento;
- ricorrenza: le verifiche devono essere cadenzate con un ritmo sistematico e periodico, definito in sede di programmazione annuale;



- coerenza: la scelta e l'organizzazione degli strumenti di verifica devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento individuati e devono corrispondere agli itinerari di lavoro;
- diversificazione: la valutazione deve utilizzare strumenti diversificati e molteplici situazioni di osservazione e verifica;
- trasparenza: la valutazione deve essere comprensibile per i soggetti coinvolti nel processo educativo (alunni e genitori);
- efficacia metacognitiva: la valutazione deve offrire all'allievo l'opportunità di riflettere sulle abilità, conoscenze e competenze acquisite e sulle proprie attitudini, anche in funzione delle scelte future.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

comprende:

- A. la valutazione delle singole discipline (espressa in decimi)
- B. la valutazione del comportamento (espresso mediante un giudizio sintetico)
- C. il giudizio globale (indica il livello di maturazione raggiunto in rapporto agli obiettivi educativo-didattici ed agli interventi realizzati nel corso dell'anno; tiene conto della mobilità rispetto alla situazione di partenza; segnala il raggiungimento dello standard di accettabilità in relazione alle capacità individuali ed agli obiettivi programmati nell'area cognitiva e nell'area socio-affettiva).

I criteri di valutazione comuni sono contenuti nel Piano Educativo e Didattico d'Istituto (P.E.D.), si tratta della pianificazione, elaborata dal Collegio dei Docenti, dei percorsi formativi e didattici progettati e realizzati dai Consigli di Classe, illustra gli obiettivi disciplinari generali ed intermedi e descrive i livelli di prestazione richiesti agli alunni per conseguirli.

I progressi nell'apprendimento sono rilevati per mezzo di verifiche "in itinere", durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.

Tutte le rilevazioni effettuate in ogni singola materia concorrono alla valutazione sintetica quadrimestrale, formulata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Essa testimonia il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in quella disciplina nell'insieme dei criteri e degli obiettivi.

Allegato:

PED Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

OBIETTIVI DI EDUC.CIVICA PER IL REGISTRO E RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del giudizio sul comportamento spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini sulla base di indicatori che rappresentano un'indicazione di massima da riportare alle diverse situazioni.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione della valutazione, considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo giudizio.

Allegato:

Indicatori comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico, in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dalla normativa ministeriale o dal Collegio dei docenti. In presenza di una delle carenze indicate dal Ministero, la delibera di non ammissione è obbligatoria.

Si tratta di:

- numero di assenze superiore a quello consentito dalla normativa;



- essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- La non ammissione, inoltre, può essere stabilita qualora il Consiglio di Classe riscontrasse una o più carenze tra quelle indicate dal Collegio dei docenti. In tal caso, verranno considerati i seguenti criteri:
- diffuse insufficienze gravi e non gravi e mancata acquisizione delle necessarie conoscenze, abilità e competenze per accedere alla classe successiva;
 - mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;
 - mancato raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno/a, pur in presenza di attività di recupero e nonostante le sollecitazioni a un maggior impegno
 - mancata frequenza dei 3/4 del monte ore annuale
- Si allegano i giudizi globali deliberati dal collegio

Allegato:

giudizio globale 1-2 quadrimestre.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Valgono gli stessi criteri di sopra

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CORRIDONI - COEE845017

FILZI - COEE845028

COMO VIA PERTI - COEE845039



Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

I docenti progettano i percorsi disciplinari attraverso la stesura degli obiettivi di apprendimento (declinati nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe) e valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

La valutazione periodica (I quadrimestre) e finale degli apprendimenti della scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio, compresa educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo del livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno per ogni obiettivo previsto riportato nel documento di valutazione.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

DECLINAZIONE DEI LIVELLI

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La lettura dei quattro livelli deve essere fatta attraverso i seguenti criteri che, messi insieme, restituiscono la descrizione degli apprendimenti:

AUTONOMIA

CONTINUITÀ

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)

RISORSE MOBILITATE



IL GIUDIZIO è alimentato dalle OSSERVAZIONI QUOTIDIANE CHE L'INSEGNANTE RACCOGLIE MENTRE L'ALUNNO SVOLGE LE ATTIVITÀ didattiche e INTERAGISCE all'interno del gruppo classe. Esso si basa sugli obiettivi di apprendimento raggiunti da un alunno e sui suoi progressi negli apprendimenti di tipo disciplinare e quindi NON E' RIDUCIBILE ALLA SOMMATORIA DEGLI ESITI OTTENUTI NELLE PROVE DI VERIFICA.

EVENTUALI ALTRI CRITERI:

Interdisciplinarietà: fare collegamenti fra le discipline;
Saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto;
Mettere a confronto differenti opinioni, soluzioni, strumenti, ...;
Saper tornare sui propri errori e autocorreggersi.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La disciplina
Gli obiettivi di apprendimento
Il livello (giudizio descrittivo)
Valutazione del comportamento con giudizio sintetico
Giudizio globale dei periodi didattici

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020:

«2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.»

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione in itinere delle verifiche scritte e delle interrogazioni orali resta espressa nelle forme che possano restituire all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, abolendo completamente il voto numerico.

Esse saranno:

Ottimo



Distinto
Buono
Discreto
Sufficiente
Insufficiente

Allegato:

PED Scuola Primaria aggiornato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

OBIETTIVI DI EDUC.CIVICA SC. PRIMARIA PER IL REGISTRO E RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del giudizio sul comportamento spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini sulla base degli indicatori sotto esposti che rappresentano tuttavia un'indicazione di massima da riportare alle diverse situazioni.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione della valutazione, considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo giudizio.

Il comportamento è valutato secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e riportato nella scheda di osservazione e valutazione del comportamento.

Allegato:



Scheda comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico, in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di competenza in una o più discipline i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con votazione espressa all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gia' a partire dalla scuola dell'infanzia l'Istituto realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' e con difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, raccordandosi periodicamente tra loro al fine di rendere sempre più efficaci questi interventi. Nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali i docenti elaborano i Piani Didattici Personalizzati, aggiornandoli con regolarità. Il raggiungimento degli obiettivi o l'efficacia delle strategie adottate sono monitorati nelle riunioni di team docenti e Consigli di Classe. La scuola realizza percorsi di sostegno linguistico per gli studenti stranieri, anche avvalendosi della collaborazione con la facolta' di mediazione interculturale dell'Universita' dell'Insubria. L'Istituto realizza diverse attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita': questi interventi hanno una importante ricaduta sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti. Particolare importanza ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilita' di maggiore gravita' gli interventi assume il servizio educativo comunale e il supporto del servizio provinciale di assistenza alla comunicazione. Qualora si rendesse necessario, la scuola attiva percorsi di istruzione domiciliare per alunni che si assentano dalle lezioni per un tempo superiore a 30 giorni di attivita' didattica per malattia, come previsto normativamente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'individuazione di docenti con specifica responsabilita' di coordinamento nei diversi gradi di scuola, risulta molto funzionale alla programmazione delle attivita' di integrazione e alla gestione della documentazione relativa. L'Istituto ha elaborato un protocollo per gli alunni stranieri e per gli alunni adottati e cura con attenzione la predisposizione dei documenti relativi agli alunni bes. Ogni anno



nella scuola dell'infanzia e primaria vengono proposte attività di screening, interne ed esterne alla scuola, per individuare in modo precoce le difficoltà di apprendimento negli alunni. La totalità degli alunni BES e un'elevata percentuale degli alunni che usufruiscono di attività di recupero sono ammessi alla classe successiva. Dai docenti interni vengono proposti percorsi di alfabetizzazione di base o per il miglioramento della lingua per lo studio, utilizzando fondi ministeriali, l'amministrazione comunale ha istituito il servizio di mediazione linguistica. La presenza del CTS fornisce ai docenti l'opportunità di utilizzare materiale specifico e di usufruire di attività di formazione mirata. L'istituto partecipa a concorsi, soprattutto in ambito musicale, giochi matematici e linguistici, interni ed esterni alla scuola, e aderisce a iniziative innovative nell'ambito del PNSD al fine di potenziare gli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'istituto progetta percorsi di accompagnamento nel cambio di ordine di scuola.

Punti di debolezza:

I contatti per revisioni e aggiornamenti dei piani di lavoro con gli esperti dei centri di diagnosi spesso sono difficili da ottenere. I tempi di attesa per ottenere diagnosi dei bambini segnalati sono troppo lunghi. Il numero delle ore assegnate all'insegnante di sostegno o all'educatore ad personam non è mai adeguato ai bisogni. Dovrebbero essere potenziati gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti stranieri, soprattutto nella scuola secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
referenti comunali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI prende avvio dall'osservazione dell'alunno, in maniera sistematica



ed attenta da parte dei docenti. Si procede quindi all'analisi della situazione di partenza (gruppo classe, operatori coinvolti), per definire poi il progetto educativo e didattico, concordato dal team docente. L'individualizzazione degli obiettivi di apprendimento può essere oggetto di aggiornamento per una ridefinizione degli obiettivi e/o dei contenuti, sulla base delle necessità e delle potenzialità dell'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità all'interno del team docente, anche grazie al coordinamento delle funzioni strumentali di Istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, insieme ai docenti di sostegno, partecipano gli insegnanti curricolari, la famiglia e tutti gli operatori socio-sanitari che operano sul ragazzo: il loro coinvolgimento viene richiesto anche in fase di aggiornamento e di verifica del documento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per lo sviluppo globale dei bambini è necessaria una stretta intesa tra genitori e insegnanti per affrontare e risolvere quei problemi educativi e scolastici che possono sorgere durante il percorso formativo degli alunni. La famiglia viene coinvolta regolarmente dalla scuola per la condivisione degli obiettivi educativi, e l'individuazione delle modalità organizzative migliori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui individuali periodici

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	supervisione del lavoro dei docenti



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con difficoltà, si fa riferimento allo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. I criteri di valutazione delle singole prove o verifiche devono essere chiaramente coerenti con gli obiettivi fissati nelle programmazioni individualizzate e le valutazioni sul livello globale di maturazione devono essere riferite ad attitudini e capacità dimostrate. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto



normativamente (D.Lgs.62/17), si prevede quindi la possibilità di utilizzare adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, di predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto è particolarmente attento all'inserimento degli alunni disabili nelle classi. Per gli alunni in ingresso alla scuola dell'infanzia sono programmati momenti di incontri con la famiglia e con gli specialisti dell'équipe socio sanitaria prima dell'avvio dell'anno scolastico per acquisire le informazioni di contesto favorevoli all'accoglienza dell'alunno. Nella fase di passaggio alla scuola primaria e secondaria di primo grado lo scambio di informazioni tra docenti dei vari gradi e genitori avviene nel mese di giugno, al fine della costituzione dei gruppi classe. Alla scuola secondaria di primo grado il progetto orientamento prevede attenzioni specifiche per l'alunno disabile che, sin dalla classe prima, è incoraggiato nel riconoscimento delle proprie attitudini e motivato alla ricerca di ambiti di autorealizzazione. Per la scelta della scuola del grado scolastico successivo il docente di sostegno e il referente per l'orientamento accompagnano la famiglia nella fase esplorativa delle offerte formative territoriali, sono disponibili al confronto con i referenti per l'inclusione degli istituti superiori per valutare il contesto d'inserimento e la rispondenza dello stesso alle caratteristiche dell'alunno in uscita ed effettuano stage appositamente predisposti per i singoli ragazzi. Per sostenere il passaggio degli alunni disabili ai successivi gradi di scuola, spesso si provvede alla predisposizione di progetti specifici condivisi tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Approfondimento

La presenza degli alunni stranieri, che non parlano italiano, rende necessaria l'organizzazione tempestiva di un'offerta di apprendimento degli elementi di base della nostra lingua. L'Istituto ha quindi predisposto un "Protocollo di accoglienza" che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento nella classe, definisce compiti e ruoli dei diversi operatori scolastici, delinea le modalità per una serena e proficua accoglienza, definisce l'organizzazione e la strutturazione di laboratori di alfabetizzazione sia con personale interno sia esterno all'Istituto.



Nell'Istituto sono presenti due docenti referenti per gli alunni con BES ed alcune docenti referenti per gli alunni disabili: tali figure assumono funzioni di raccordo e di coordinamento di tutte le risorse specifiche presenti nella scuola e definiscono le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto. La Commissione redige ogni anno il PAI (Piano annuale di Inclusione) relativo alla presenza degli alunni con difficoltà di apprendimento e alle strategie per l'inclusione attuate annualmente dall'Istituto.

L'Istituto Comprensivo, inoltre, si impegna ad agire secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo teorico-metodologiche inserite nel documento ministeriale per garantire ai bambini, ai ragazzi adottati e alle loro famiglie strumenti per un sereno percorso di crescita anche attraverso l'elaborazione di un documento che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, in riferimento ad adozioni sia nazionali che internazionali.

Il CTS, infine, offre consulenza a docenti, genitori e alunni in tema di tecnologie per la didattica inclusiva e di strategie per un'impostazione metodologica adeguata alle diverse forme di disabilità o di disturbi dell'apprendimento.



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Piano_DDI_Borgovico_2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'I.C. Como Borgovico prevede che il periodo didattico sia diviso in quadrimestri.

Le figure di riferimento sono composte da un collaboratore del dirigente scolastico che lo sostituisce in caso di assenza, di impedimento, di coincidenza di impegni o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività didattiche. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Opera con i Responsabili organizzativi e didattici di Plesso e le altre figure di sistema nella gestione dell'Istituto. Nello Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) vi sono due figure di riferimento: un referente per l'indirizzo Sportivo e uno per l'indirizzo Musicale della scuola Secondaria.

Le funzioni strumentali sono figure di riferimento per le attività di sperimentazione, formazione, aggiornamento e ricerca di opportunità progettuali in relazione ai bisogni emersi nelle diverse Aree. Costituiscono un aspetto fondamentale della politica della scuola per il miglioramento dei processi in atto, per valorizzarli e innovarli sulla base delle priorità educative, per individuare gli strumenti atti a ottenere efficaci risultati di apprendimento. Il collegio dei docenti al fine di garantire una migliore funzionalità del lavoro, ha fatto la scelta di individuare più figure per la stessa area, distinte tra i vari gradi di scuola; le funzioni strumentali con i relativi compiti sono le seguenti: 1. Continuità/orientamento che si occupa di curare il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola; coordinare le iniziative di presentazione dei vari Istituti; diffondere materiale ed iniziative promosse dall'UST, supportare le famiglie e collaborare con la segreteria scolastica nelle procedure di iscrizione; diffondere materiale relativo all'area specifica, anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto e coordinarsi con le altre figure della relativa area. 2. Per l'integrazione di alunni stranieri due incaricati si occupano di curare la documentazione relativa agli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria scolastica, coordinare la comunicazione con le famiglie o comunicare con gli operatori dei servizi sociali e dell'Università per il coordinamento dei servizi di mediazione linguistica e culturale, comunicare con i docenti per l'organizzazione delle attività di sostegno linguistico; diffondere materiale relativo all'area specifica, anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; coordinarsi con le altre figure della relativa area e collaborare alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione. 3. Per alunni DVA due incaricati si occupano di curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, in collaborazione con la segreteria scolastica; coordinare la comunicazione con le famiglie circa la necessità di procedere alla revisione delle certificazioni nei momenti di passaggio ai successivi ordini scolastici; coordinare la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione; coordinarsi con le altre figure della relativa area; diffondere materiale relativo all'area specifica anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; supportare gli insegnanti nella compilazione dei PEI. 4. Per alunni BES e DSA due incaricati si occupano di curare la documentazione relativa agli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con disturbi specifici, in collaborazione con la segreteria scolastica; coordinare la comunicazione con le famiglie circa la necessità di procedere alla



revisione delle certificazioni nei momenti di passaggio ai successivi ordini scolastici; coordinarsi con le altre figure della relativa area; diffondere materiale relativo all'area specifica anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; supportare gli insegnanti nella compilazione dei pdp. 5. La commissione PTOF e valutazione analizza l'impianto progettuale dell'Istituto per individuare azioni di miglioramento funzionali a conferire alla stessa maggiore organicità; produce la sintesi del PTOF e ne cura la diffusione; cura la stesura del PTOF per il triennio sulla base di disposizioni ministeriali e delle indicazioni del dirigente scolastico; diffonde materiali di studio relativamente a programmazione di UdA, compiti autentici, rubriche di valutazione; promuove e coordina eventuali iniziative di formazione interne all'Istituto, monitora i risultati dei percorsi attivati e diffonde i risultati dei lavori. 6. Il referente di Multimedialità e Comunicazione supporta i docenti nell'uso del registro elettronico; coordina gli interventi di manutenzione tecnica e di sviluppo dei laboratori scolastici; opera semplici interventi diretti per la soluzione di problemi tecnici ordinari; elabora ipotesi progettuali per la partecipazione a bandi funzionali all'incremento delle dotazioni informatiche.

I responsabili di plesso al fine di garantire il regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordata con il dirigente scolastico, hanno le seguenti mansioni: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero, in collaborazione con il docente referente dei progetti e darne massima diffusione; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; curare l'aggiornamento del sito di Istituto nella sezione relativa al plesso di servizio. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal dirigente o da altri referenti; segnalare al dirigente eventuali mancanze nel rispetto del Codice di comportamento disciplinare. Con gli alunni deve: rappresentare il dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; avisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il dirigente; controllare che



le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola). Affianca il dirigente scolastico e il direttore dei servizi amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna, stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazione di soluzioni innovative, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. Affianca l'animatore il Team digitale, gruppo di lavoro che collabora al supporto organizzativo e didattico ai docenti dei vari plessi.

Il Coordinatore dell'educazione civica stende e cura il Piano di lavoro della disciplina e con l'accordo di tutti i docenti coinvolti nella disciplina propone la valutazione quadrimestrale.

Per ogni consiglio di classe è prevista la figura del coordinatore, affiancato da un segretario, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: coordinare il Consiglio di classe; presiedere le assemblee di classe e le riunioni del Consiglio (in assenza del D.S.); preparare i lavori del Consiglio di classe (in particolare: predisporre il piano di lavoro annuale, elaborare una proposta di valutazione quadrimestrale, redigere il documento di verifica finale); curare la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del raccoglitore degli allegati; in caso di assenza del segretario redigere (entro una settimana) il verbale del Consiglio di classe; fornire ai docenti supplenti neo-arrivati le indicazioni fondamentali sull'organizzazione della scuola e le informazioni necessarie sugli alunni; firmare le schede di valutazione nella parte di propria competenza, il consiglio orientativo (per le classi terze) e controllare i documenti prima della consegna; curare i rapporti con le famiglie e in particolare gli incontri per l'illustrazione della situazione iniziale delle classi prime e quadrimestrale; segnalare al Dirigente Scolastico casi di assenze prolungate o frequenti, ritardi reiterati, gravi infrazioni disciplinari; controllare periodicamente i libretti degli alunni per verificare la presenza delle firme dei comunicati; curare la tenuta del registro di classe, con particolare riguardo alla redazione del modulo relativo agli incarichi previsti dalla legge 626; provvedere al ritiro dei tagliandi relativi ai comunicati; provvedere alla rotazione periodica dei posti nell'aula (con aggiornamento della relativa piantina); assegnare agli alunni incarichi organizzativi (controllo dell'ordine dell'aula e dei materiali in dotazione alla



classe...); promuovere iniziative utili ad una ottimale organizzazione del materiale degli alunni, anche al fine di alleggerire il peso delle cartelle. Il segretario del consiglio di classe ha il compito di: redigere i verbali dei Consigli di classe e delle assemblee di classe (entro una settimana); curare con il docente coordinatore la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; affiancare il Coordinatore nelle assemblee di classe e nella consegna delle schede di valutazione.

Responsabile alunni BES per ogni ordine di scuola deve coordinare il lavoro dei docenti di sostegno attraverso la diffusione di buone pratiche; collaborare con i docenti per la stesura dei documenti personali (registro) e di istituto, diffondere eventuali iniziative di formazione.

Il docente referente per la mensa ha un ruolo di collegamento tra utenza e titolare del Servizio per le diverse richieste e osservazioni che provengono dall'utenza stessa; opera un monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del Servizio attraverso idonei strumenti di valutazione; condivide con la commissione mensa le scelte operate dal gestore del servizio, segnalando aspetti critici e di buon funzionamento.

Referente cyber-bullismo. L'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi in oggetto, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori. La figura del docente referente promuove le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, collabora con la dirigenza scolastica qualora debba gestire situazioni di criticità e diffonde nell'Istituto eventuali iniziative di formazione per i docenti e di attività per i ragazzi. Cura l'apposita sezione sul sito dell'Istituto.

Il referente per la legalità coordina le azioni inerenti ai progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; coordina gli interventi nelle classi e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate.

L'Istituto Comprensivo, attraverso il referente per gli alunni adottati, si impegna ad agire secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo teorico-metodologiche inserite nel documento ministeriale per garantire ai bambini, ai ragazzi adottati e alle loro famiglie strumenti per un sereno percorso di crescita anche attraverso l'elaborazione di un documento che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, in riferimento ad adozioni sia nazionali che internazionali. Finalità e obiettivi sono declinati in un apposito documento. LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI (Linee Guida del MIUR del 18/12/2014 nota n. 7443).

Responsabili di dipartimento - scuola primaria e secondaria. Rispetto alle attività previste per i dipartimenti disciplinari (gruppi per materie, classi parallele) viene prevista la figura di un docente responsabile che ha il compito di: coordinare le attività; raccogliere il materiale prodotto; segnalare eventuali problematiche emergenti.

Il referente di Istituto per il CTS è il dirigente che collabora con gli operatori del Centro territoriale per il



buon funzionamento del Centro, per la diffusione nell'Istituto del materiale e della strumentazione presente, oltre per l'acquisto della stessa.

Il docente referente per il corso musicale presente nella scuola secondaria: coordina la gestione e l'organizzazione delle classi ad indirizzo musicale; coordina le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzata dalle classi musicali (concerti, spettacoli, visite); redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari e di acquisti per garantire il buon funzionamento delle attività musicali; riferisce sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.

Il referente di Istituto di Educazione Civica elabora e propone il piano di educazione Civica dell'istituto, partecipa ai corsi di formazione della rete di ambito.

Il Referente Covid sono coloro che vigilano sull'applicazione dei protocolli di sicurezza Covid 19, si interfacciano con l'ATS, partecipano ad attività di formazione.

Il docente referente dell'Indirizzo Sportivo fa parte dello staff del DS con il compito di coordinare le attività della sezione a indirizzo sportivo.

La modalità di utilizzo dell'organico in autonomia ha permesso di inserire una insegnante di primaria, e una docente di italiano, storia e geografia nella scuola secondaria come figure di potenziamento e organizzazione. Lo strumento musicale pianoforte nella scuola secondaria. Il progetto indirizzo musicale alla scuola primaria.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è una figura direttiva nell'ambito scolastico sovrintende, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Dall'a.s. 2020-2021 la figura di ruolo del DSGA è ricoperta dalla dott.ssa Federica Ruggeri I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa e didattica attivi sono: registro online, pagelle on line, modulistica da sito scolastico e Piattaforma Google Workspace.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del dirigente sostituisce il dirigente scolastico, in caso di assenza, di impedimento, di coincidenza di impegni o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività didattiche. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Opera con i Responsabili organizzativi e didattici di Plesso e le altre figure di sistema nella gestione dell'Istituto. 1

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono figure di riferimento per le attività di sperimentazione, formazione, aggiornamento e ricerca di opportunità progettuali in relazione ai bisogni emersi nelle diverse Aree. Costituiscono un aspetto fondamentale della politica della scuola per il miglioramento dei processi in atto, per valorizzarli e innovarli sulla base delle priorità educative, per individuare gli strumenti atti a ottenere efficaci risultati di apprendimento. Il collegio dei docenti al fine di garantire una 9



migliore funzionalità del lavoro, ha fatto la scelta di individuare più figure per la stessa area, distinte tra i vari gradi di scuola; le funzioni strumentali con i relativi compiti sono le seguenti:

1. Continuità/orientamento (3 figure) - curare il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola; - coordinare le iniziative di presentazione dei vari Istituti; - diffondere materiale ed iniziative promosse dall'UST: - supportare le famiglie e collaborare con la segreteria scolastica nelle procedure di iscrizione; - diffondere materiale relativo all'area specifica, anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; - coordinarsi con le altre figure della relativa area.
2. Integrazione alunni stranieri (2 figure) - curare la documentazione relativa agli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria scolastica - coordinare la comunicazione con le famiglie o comunicare con gli operatori dei servizi sociali e dell'Università per il coordinamento dei servizi di mediazione linguistica e culturale - comunicare con i docenti per l'organizzazione delle attività di sostegno linguistico; - diffondere materiale relativo all'area specifica, anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; - coordinarsi con le altre figure della relativa area; - collaborare alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione.
3. Alunni BES,/DSA (2 figure) - curare la documentazione relativa agli alunni BES, diversamente abili, in collaborazione con la segreteria scolastica; - coordinare la comunicazione con le famiglie circa la necessità di procedere alla revisione delle certificazioni nei momenti di passaggio ai successivi ordini scolastici; - coordinare la stesura del Piano



Annuale per l'Inclusione; -coordinarsi con le altre figure della relativa area; - diffondere materiale relativo all'area specifica anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; - supportare gli insegnanti nella compilazione dei pdp. 4. PTOF e valutazione (1 figura) - analizzare l'impianto progettuale dell'Istituto per individuare azioni di miglioramento funzionali a conferire allo stesso maggiore organicità; - produrre la sintesi del PTOF e curarne la diffusione (poffini); - curare la stesura del PTOF per il triennio 2019-2022 sulla base di disposizioni ministeriali e delle indicazioni del dirigente scolastico; - diffondere materiali di studio relativamente a programmazione di UdA, compiti autentici, rubriche di valutazione; - promuovere e coordinare eventuali iniziative di formazione interne all'Istituto, monitorare i risultati dei percorsi attivati e diffondere i risultati dei lavori; - coordinare la commissione PTOF e progettazione. 5. Multimedialità e Comunicazione (1 figura) -supporta i docenti nell'uso del registro elettronico; - coordina gli interventi di manutenzione tecnica e di sviluppo dei laboratori scolastici; - opera semplici interventi diretti per la soluzione di problemi tecnici ordinari; -elabora ipotesi progettuali per la partecipazione a bandi funzionali all'incremento delle dotazioni informatiche.

Responsabile di plesso

Al fine di garantire il regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordata con il dirigente scolastico, i responsabili di plesso hanno le seguenti mansioni: - organizzare la sostituzione

7



dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi; - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; - diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; - sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; - calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero, in collaborazione con il docente referente dei progetti e darne massima diffusione; - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; - riferire sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; - curare l'aggiornamento del sito di Istituto nella sezione relativa al plesso di servizio. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito



relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - essere punto di riferimento organizzativo - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal dirigente o da altri referenti; - segnalare al dirigente eventuali mancanze nel rispetto del Codice di comportamento disciplinare. Con gli alunni la sua figura deve: - rappresentare il dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; - Con le famiglie ha il dovere di: - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il dirigente; - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di
laboratorio

I responsabili di laboratorio hanno i seguenti incarichi: - coordinare le attività; - gestire la modalità di fruizione degli spazi (turnazione

5



delle classi); - curare ed aggiornare il materiale presente. Il referente per le postazioni informatiche, in particolare si occupa di: - studiare piani di potenziamento dei laboratori scolastici; - coordinare gli acquisti e gli interventi di manutenzione delle attrezzature informatiche; - supportare i docenti nella gestione delle postazioni informatiche dei plessi.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola). Affianca il dirigente scolastico e il direttore dei servizi amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. I tre punti principali del suo lavoro sono: - formazione interna, stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - coinvolgimento della comunità scolastica, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere

1



all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

Il gruppo di lavoro affianca l'animatore digitale nel supporto organizzativo e didattico ai docenti dei vari plessi. 5

Coordinatore di classe e segretario del consiglio di classe

Per ogni consiglio di classe, è prevista la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - coordinare il Consiglio di classe - presiedere le assemblee di classe e le riunioni del Consiglio (in assenza del D.S.) - preparare i lavori del Consiglio di classe (in particolare: predisporre il piano di lavoro annuale, elaborare una proposta di valutazione quadrimestrale, redigere il documento di verifica finale) - curare la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del raccoglitore degli allegati - in caso di assenza del segretario redigere (entro una settimana) il verbale del Consiglio di classe - fornire ai docenti supplenti neo-arrivati le indicazioni fondamentali sull'organizzazione della scuola e le informazioni necessarie sugli alunni - firmare le schede di valutazione nella parte di propria competenza, il 18



consiglio orientativo (per le classi terze) e controllare i documenti prima della consegna - curare i rapporti con le famiglie e in particolare gli incontri per l'illustrazione della situazione iniziale delle classi prime e quadrimestrale - segnalare al Dirigente Scolastico casi di assenze prolungate o frequenti, ritardi reiterati, gravi infrazioni disciplinari - controllare periodicamente i libretti degli alunni per verificare la presenza delle firme dei comunicati - curare la tenuta del registro di classe, con particolare riguardo alla redazione del modulo relativo agli incarichi previsti dalla legge 626 - provvedere al ritiro dei tagliandi relativi ai comunicati - provvedere alla rotazione periodica dei posti nell'aula (con aggiornamento della relativa piantina) - assegnare agli alunni incarichi organizzativi (controllo dell'ordine dell'aula e dei materiali in dotazione alla classe...) - promuovere iniziative utili ad una ottimale organizzazione del materiale degli alunni, anche al fine di alleggerire il peso delle cartelle. Il segretario del consiglio di classe ha il compito di:

- redigere i verbali dei Consigli di classe e delle assemblee di classe (entro una settimana) -
- curare con il docente coordinatore la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe -
- affiancare il Coordinatore nelle assemblee di classe e nella consegna delle schede di valutazione

Responsabile alunni BES
per ogni ordine di scuola

Coordinare il lavoro dei docenti di sostegno attraverso la diffusione di buone pratiche; collaborare con i docenti per la stesura dei documenti personali (registro) e di istituto, diffondere eventuali iniziative di formazione

5



Referente mensa	Il docente referente per la mensa ha un ruolo di collegamento tra utenza e titolare del Servizio per le diverse richieste e osservazioni che provengono dall'utenza stessa; opera un monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del Servizio attraverso idonei strumenti di valutazione; condivide con la commissione mensa le scelte operate dal gestore del servizio, segnalando aspetti critici e di buon funzionamento.	6
Referente cyber-bullismo	L'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi in oggetto, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori. La figura del docente referente promuove le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, collabora con la dirigenza scolastica qualora debba gestire situazioni di criticità e diffonde nell'Istituto eventuali iniziative di formazione per i docenti e di attività per i ragazzi. Cura l'apposita sezione sul sito dell'Istituto.	1
Referente per la legalità	Il referente legalità coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ; coordina gli interventi nelle classi e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate.	1
Referente per gli alunni adottati	L'Istituto Comprensivo, attraverso il referente alunni adottati, si impegna ad agire secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo teorico-metodologiche inserite nel documento ministeriale per garantire ai bambini, ai ragazzi adottati e alle loro famiglie strumenti per un sereno percorso di crescita anche attraverso	1



	l'elaborazione di un documento che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, in riferimento ad adozioni sia nazionali che internazionali. Finalità e obiettivi sono declinati in un apposito documento. LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI (Linee Guida del MIUR del 18/12/2014 nota n. 7443)	
Responsabile Centro Sportivo Studentesco	Il responsabile del Centro Sportivo Studentesco ha i seguenti compiti specifici: - offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventa così punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport; - curare la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto; - assicurare lo svolgimento delle attività previste dal progetto; - presentare alla fine delle attività il consuntivo di progetto e la relazione finale progetto.	2
Responsabili di dipartimento - scuola primaria e secondaria	Rispetto alle attività previste per i dipartimenti disciplinari (gruppi per materie, classi parallele) viene prevista la figura di un docente responsabile; egli avrà il compito di: - coordinare le attività - raccogliere il materiale prodotto - segnalare eventuali problematiche emergenti	7
Referente di Istituto per il CTS	Il docente referente di Istituto collabora con gli operatori del Centro territoriale per il buon funzionamento del Centro, per la diffusione nell'Istituto del materiale e della strumentazione presente.	1
Referente corso musicale	Il docente referente per il corso musicale	1



presente nella scuola secondaria: - Coordina la gestione e l'organizzazione delle classi ad indirizzo musicale - Coordina le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzata dalle classi musicali (concerti, spettacoli, visite) - Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari e di acquisti per garantire il buon funzionamento delle attività musicali - Riferisce sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	La docente è impegnata nel sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento in classi sdoppiate, attività di compresenza e organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	4
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
---	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Progetto di pratica strumentale nella scuola primaria e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progetto di pratica strumentale nella scuola primaria	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è una figura direttiva nell'ambito scolastico sovrintende, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Google workspace



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università Insubria - Cattolica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione disciplina il tirocinio nelle scuole dell'infanzia e primarie del nostro Istituto di molti studenti universitari. Tale attività è considerata un'occasione importante di apertura e di collaborazione della scuola con il territorio.

Denominazione della rete: Accordo di rete del Centro di Promozione della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove attività nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla lotta contro la mafia



Denominazione della rete: Collaborazione con il Comune di Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

La collaborazione con il Comune di Como risulta importante per la realizzazione di interventi specifici quali il servizio di mediazione linguistica e culturale e lo sportello di consulenza psicologica.

Significativo è anche il supporto dato alla scuola da parte del servizio di assistenza educativa per sostenere l'inclusione degli alunni disabili.

Il Comune di Como finanzia parzialmente il progetto sportivo nella scuola secondaria di primo grado

Denominazione della rete: Associazione Popolifonia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

L'Associazione Popolifonia ha la sua sede operativa presso la scuola primaria "Sauro", ove risiede la mostra permanente di più di 450 strumenti musicali provenienti da tutto il mondo. L'Associazione offre al territorio incontri operativi, laboratori di costruzione di strumenti e di attività musicale. Ogni anno vengono realizzati interventi didattici per tutte le classi della scuola "Sauro".

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE DEL CTS PROVINCIALE

Denominazione della rete: Rete delle scuole a indirizzo musicale della Provincia di Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con associazioni sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore di pratiche sportive nell'istituto

Approfondimento:

L'istituto ha in essere numerose convenzioni con le associazioni sportive del territorio per la realizzazione di numerose attività sportive: ASD Judo, Nargiso Academy, Ice Club, Ag Comense, Hockey HC, Cuggiagio Bulls...

Denominazione della rete: Rete SCUOLE PER LO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete Scuole per lo sport è composta da circa 80 scuole sul territorio nazionale che portano avanti una sperimentazione di un percorso scolastico di scuola secondaria di primo grado a indirizzo sportivo

Denominazione della rete: Rete LAB Talenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Lab Talenti promossa dall'Università di Pavia ha lo scopo di formare i docenti e proporre attività in classe indirizzate all'inclusione di alunni plus dotati

Denominazione della rete: Rete Lotta alla violenza sulle



donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'università Roma tre - Sperimentazione Giochi musicali- Scuola Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola dell'infanzia Raschi ha aderito ad un progetto di ricerca sul potenziamento dei pre-requisiti di lettoscrittura nel passaggio tra l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Il progetto, finanziato dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, prevede il monitoraggio dei livelli di apprendimento dei bambini mediante una serie di attività educativo-didattica.

L'azione educativa verrà svolta in maniera regolare, ordinata e accurata da Ottobre a Marzo e mira in particolare a sviluppare la percezione uditiva e quindi accogliere i suoni delle parole e delle sillabe per favorire un uso corretto del linguaggio, dell'attenzione e della motricità fine.

Per le sezioni sperimentali sono previste attività, svolte dalle insegnanti, basate sul gioco sonoro musicale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE INVALSI TALIS OCSE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Questionario- rilevazione docenti scuola secondaria di I grado

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

SCUOLA CAMPIONATA



nella rete:

Approfondimento:

La Scuola Secondaria di I grado "Foscolo" è stata campionata per l'indagine internazionale TALIS OCSE 2023-2024. Pertanto nel mese di Febbraio a 20 docenti sarà sottoposto un questionario di rilevazione.

Denominazione della rete: Convenzione Open School

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con l'Associazione Open School è finalizzata alla preparazione e all'esame di Certificazione Linguistica Inglese KET e PET



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autoformazione in ambito musicale

Autoformazione in ambito musicale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione addetti primo soccorso, addetti antincendio, RLS, preposti, ASPP (D.Lgs 81/2008), utilizzo defibrillatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Blended learning



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica Laboratoriale

Formazione prevista per realizzare le attività previste dal Piano di Miglioramento e dal PNRR

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Ridurre la variabilità all'interno del gruppo classe dei risultati nelle competenze di base di italiano, matematica
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre la variabilità con i risultati della Lombardia e del Nord- Ovest in matematica

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mutismo selettivo

Tecniche e strategie per affrontare in classe la problematica del mutismo selettivo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti - docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

CTS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CTS

Titolo attività di formazione: Prevenzione stress lavoro correlato

Corso di Yoga e tecniche di rilassamento



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione sono state delineate in collegio docenti in linea con lo sviluppo del piano di miglioramento e dell'assegnazione dei fondi del PNRR



Piano di formazione del personale ATA

Procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Passweb e le pratiche INPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Prevenzione dello stress lavoro correlato

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno